Esposte 25 opere realizzate dagli studenti dell'Istituto Piero della Francesca

"Ospedalart", l'arte in corsia

IL RICICLO

Ottimizzare i brindisi La differenziata di Capodanno

■ Molti brindisi sono stati già fatti in occasione del Natale ma il brindisi per eccellenza è quello che saluterà il nuovo anno allo scoccare della mezzanotte del 31 dicembre. Milioni di tappi di spumante salteranno in aria, ma altrettanti saranno quelli delle bottiglie di vino che saranno degustate nei cenoni.
E' per questa ragione che nche quest'anno la Strada el Vino Terre di Arezzo lancia la raccolta differenziata dei tappi di sughero in un'ottica di riciclo riutilizzo di grande importanza a livello ambienale.

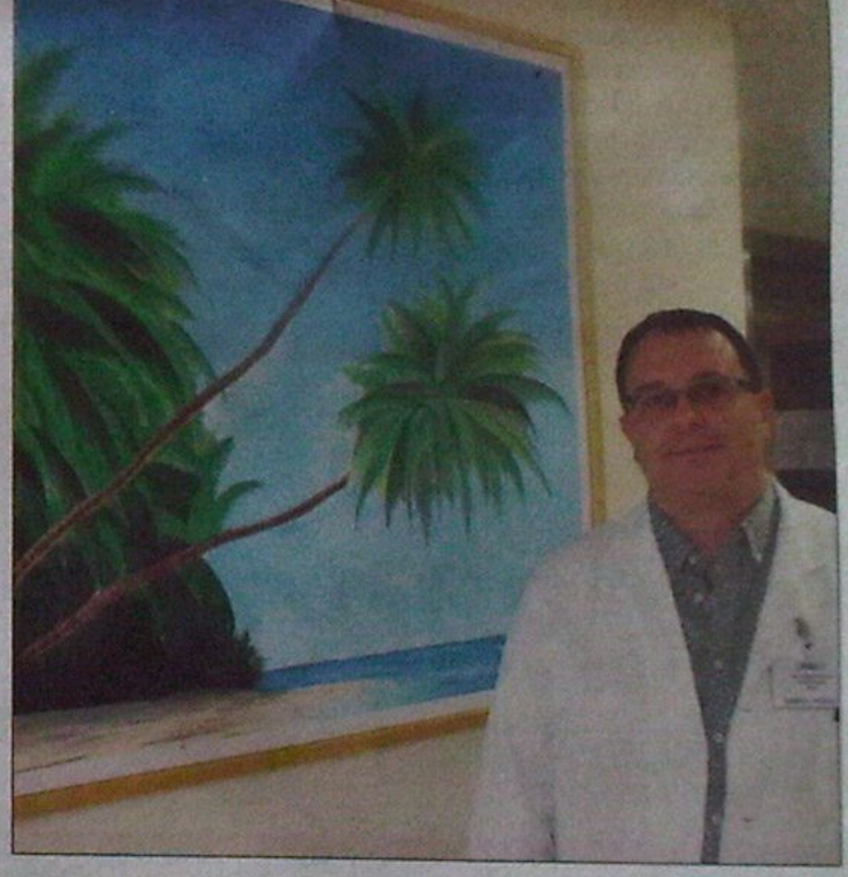
utti i cittadini e gli esercizi ristorazione aretina posono contribuire alla buona uscita del progetto, racogliendo i tappi e porndoli presso la sede della rada del Vino di via Risoli 38 ad Arezzo (dal nedì al venerdì dalle 9,00 e 15,00).

on questa iniziativa - afrma il Presidente Cristia- Cini - ci impegnamo a far venire la raccolta differnziata del tappo in sughero una consolidata abiline grazie anche alla colorazione della Delegane aretina dell'AIS".

egliere di festeggiare il podanno con una botia con tappo di sughero nifica fare un brindisi anche all'ambiente. è ignifugo, naturale, riciclabile al 100%, e di diritto fa parte dei materiali ecosostenibili. Il sughero rappresenta la soluzione più naturale per conservare il vino e l'ideale per mantenerne intatto il gusto e l'aroma.
E per saperne di più sul sughero e sull'affascinante mondo del vino, a partire dal 25 gennaio la Strada del Vino Terre di Arezzo organizzerà un nuovo Corso di Avvicinamento al vino: cinque lezioni a Villa Severi per scoprire insieme le proprietà del vino, riconoscerne i sapori, capirne i gusti e i migliori abbinamenti con i cibi. Dettagli su: www.stradadelvino.arezzo.it

Cosa è
Decine di migliaia di spumanti saranno aperti domani sera La Strada del Vino Terre di Arezzo propone il recupero dei tappi di sughero

di **David Mattesini**

Non una semplice mostra. Ma un'esposizione permanente di opere per allietare gli anziani ricoverati nel reparto di geriatria del San Donato. Questo l'obiettivo di "Ospedalart", il progetto realizzato dall'associazione aretina "52100", grazie al finanziamento del bando Giovani Protagonisti indetto dall'assessorato alle politiche giovanili del Comune. I venticinque quadri, collocati da ieri nel corridoio del reparto di Geriatria, sono stati invece realizzati da 15 studenti del liceo artistico Piero della Francesca. Delle opere coloratissime e molto carine, di un metro per un metro ciascuna in acrilico e serigrafia su tela. Insomma davvero un bel progetto, capace di coniugare assieme l'espressione artistica e quella terapeutica. "Siamo orgogliosi di aver collaborato a questo tipo di progetto – spiega il primario di Geriatria del San Donato, Mario Felici – perché queste opere resteranno in modo permanente ad allietare le duemila-tremila persone che purtroppo attraversano questo reparto ogni anno. Credo che porteranno un po' di armonia e serenità in un periodo particolare della vita, in cui anche questi aspetti, rappresentano un momento terapeutico. Oggi sappiamo che la terapia non è data solo dai farmaci, ma è sempre di più multidimensionale". Un reparto, quello di Geriatria, frequentato e non poco, dato che registra circa 1200 ricoveri all'anno ed al momento ha circa 35 degenti. Infine da sottolineare anche la bella occasione, data ai giovani artisti dell'Istituto "Piero della Francesca", di esporre le proprie opere, magari per la prima volta. "La nostra collaborazione – aggiunge il Preside del liceo artistico, Luciano Tagliaferri – si inserisce in un rapporto ormai avviato da un paio d'anni con il mondo ospedaliero aretino. Dopo gli ottantotto pannelli che l'anno scorso sono andati ad arricchire il Centro Oncologico del san Donato. L'idea è poi di arricchire dove ci sarà bisogno, tutto l'ospedale. Questa iniziativa si inserisce nel progetto Arte per la vita, con cui il liceo artistico vuole mettere a disposizione della città, la creatività e l'entusiasmo dei nostri ragazzi" ha concluso il preside. Diversi, in effetti, i contributi dati dagli studenti del liceo d'arte in città. Dall'abbellimento del sottopasso del parco Giotto, ai due monumenti ai caduti a Palazzo del Pero e a San Polo.

La scelta
I quadri sono stati appesi nel reparto di Geriatria per portare un piccolo sollievo ai pazienti Al momento i degenti sono 35